



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2019**

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati per una quota non superiore al **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. La restante percentuale del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG** e **CK**

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

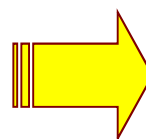
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione
- CG -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**per una percentuale non inferiore al 50%**)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili;
minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

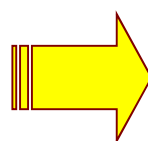
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

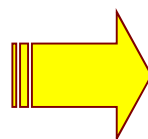
R_n -> remunerazione del capitale investito

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



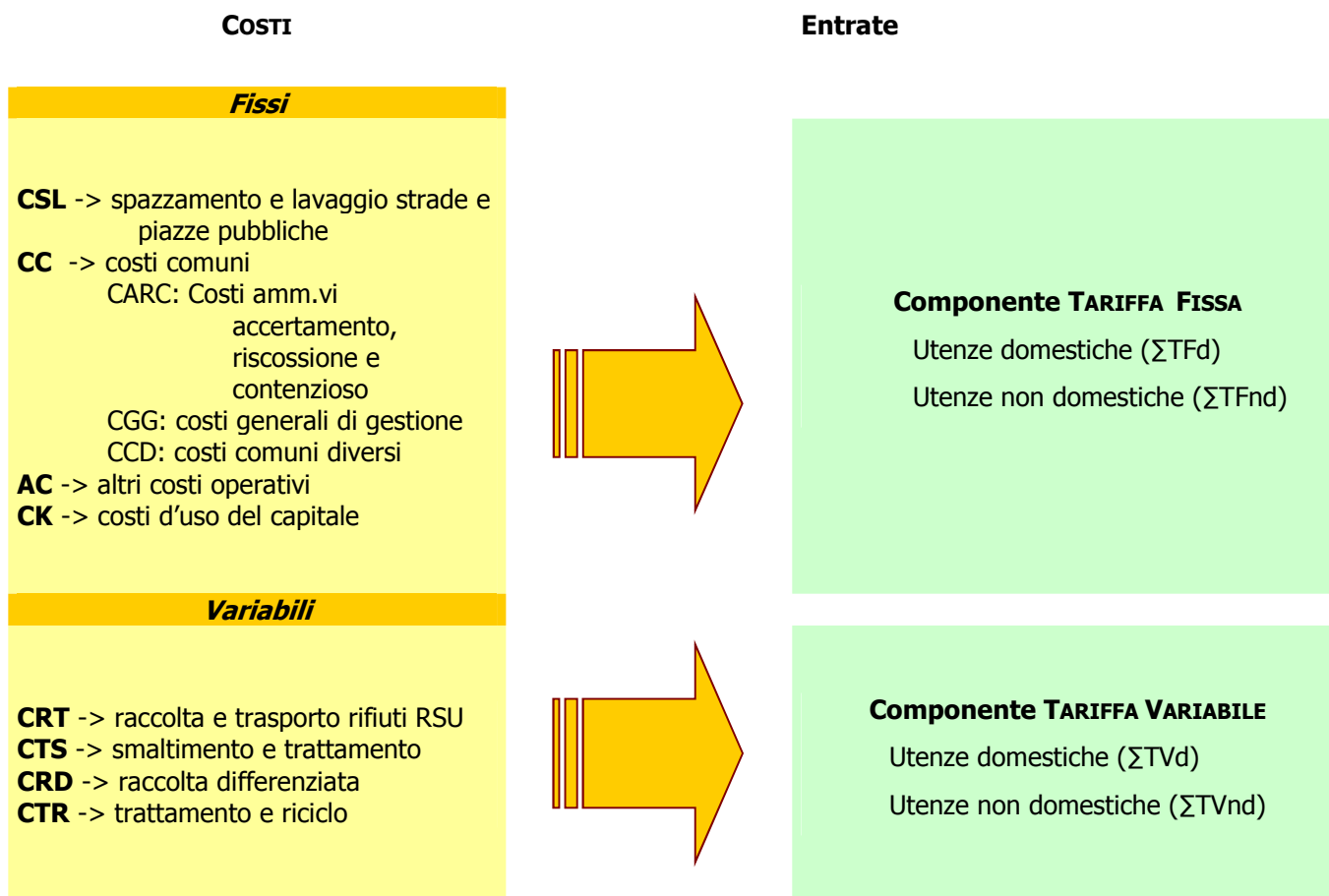
Costi Comuni
- CC -



Costi d'uso del
Capitale
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Monte Argentario, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2019, in un importo pari ad **€ 4.708.910,28**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2018-2019
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo spazzamento e lavaggio strade	206.573,58
Pulizia spiagge	38.000,00

Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	<u>244.573,58</u>
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	139.608,68
Costo del personale	169.304,09
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	<u>308.912,77</u>
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	579.128,53
Quota post mortem Comune di Manciano	101.000,00
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>680.128,53</u>
AC - Altri costi	
Altri costi	69.354,85
Tot Altri costi	<u>69.354,85</u>
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>1.302.969,73</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	100.739,27
Costo del personale	352.862,58
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>453.601,85</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	

Costo trattamento e riciclo	247.409,54
Contributi consorzi di filiera e vendita materiali	-117.832,90
Totale CTR comprensivo di Iva	<u>129.576,64</u>
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>583.178,49</u>
TOTALE A+B	<u>1.886.148,22</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costi di riscossione	627.148,87
Totale CARC	<u>627.148,87</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta)	1.544.256,66
Totale Costi generali di gestione	<u>1.544.256,66</u>
CCD - Costi comuni diversi	
Costi comuni diversi	51.968,62
Interessi passivi su mutui	10.251,48
Totale Costi comuni diversi	<u>62.220,10</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>2.233.625,63</u>
Totale A+B+C	<u>4.119.773,85</u>

D) CK Costi d'uso del capitale	
Ammortamenti	334.261,19
Totale Ammortamenti	<u>334.261,19</u>
Accantonamenti	56.239,40
Totale Accantonamenti	<u>56.239,40</u>
R- Remunerazione del capitale investito	<u>198.635,84</u>
Totale CK	<u>589.136,43</u>
TOTALE GENERALE	<u>4.708.910,28</u>

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 4.708.910,28** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = \text{€ } 3.136.690,49}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = \text{€ } 1.572.219,79}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

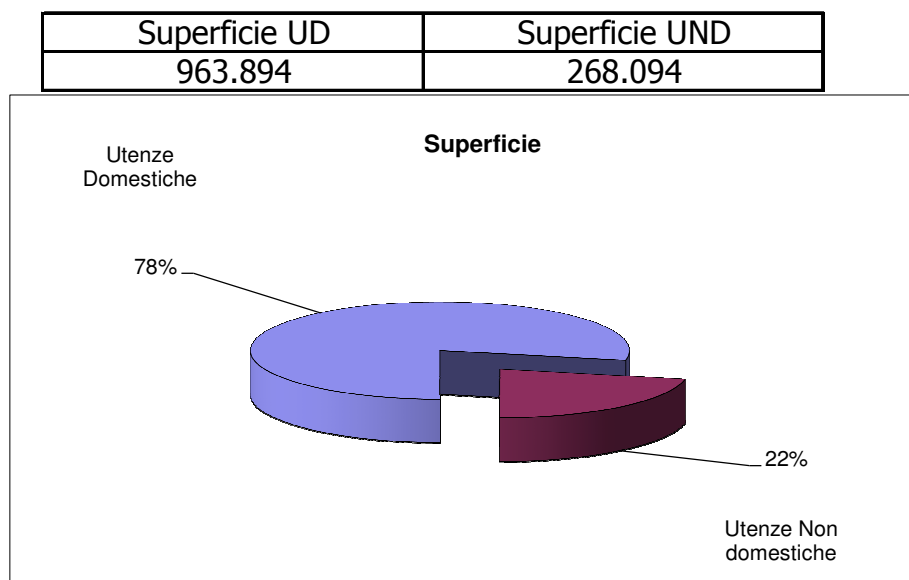
Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Nel procedere alla ripartizione dei costi fissi e variabili della tariffa, si è scelto di applicare come possibile "criterio razionale" quello della superficie a ruolo.



4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2019 è quantificata in un importo pari a **€ 4.708.910,28**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 4.708.910,28	
Costi Fissi:	€ 3.136.690,49	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 2.443.481,89	78%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 693.208,60	22%
Costi Variabili:	€ 1.572.219,79	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 1.224.759,22	78%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 347.460,57	90%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Comp.	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	RID 10% COMPOST ER	RID 30% ISEE TRA € 10.001 E € 15.000	Rid 40% ISEE/DIST. CASSONETT O TRA 1001 MT E 1500 MT	Rid 50% ISEE TRA € 6.001 E € 10.000	RID 60% DIST. CASS. OLTRE 1500MT	RID 64% CUMULO RID.	RID 70% CUMULO RID.				Ka	Gettito TARI
1	322.904,00	303.912,00	5.125,00	644,00	2.565,00	1.145,00	9.423,00	70,00	20,00	-	-	0,86	2,31363	€ 728.533,72
2	283.241,00	265.457,00	9.640,00	436,00	1.547,00	271,00	5.890,00	-	-	-	-	0,94	2,52886	€ 702.662,54
3	172.113,00	162.336,00	3.203,00	327,00	912,00	334,00	5.001,00	-	-	-	-	1,02	2,74408	€ 461.450,11
4	97.101,00	91.349,00	2.391,00	303,00	205,00	138,00	2.715,00	-	-	-	-	1,1	2,95930	€ 281.106,79
5	27.961,00	25.883,00	235,00	80,00	173,00	250,00	1.340,00	-	-	-	-	1,17	3,14762	€ 84.719,09
6 o più	59.627,00	50.564,00	2.410,00	111,00	2.324,00	250,00	3.797,00	171,00	-	-	-	1,23	3,30903	€ 185.009,65
962.947 899.501 23.004 1.901 7.726 2.388 28.166 241 20 0 0 € 2.443.481,89														
Quf= 2,690272036														

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

Coefficienti K_b fissati al **limite minimo** del range stabilito dal Dpr 158/1999.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 10% COMPOSTER	RID 30% ISEE TRA € 10.001 E € 15.000	Rid 40% ISEE/DIST. CASSONETTO TRA 1001 MT E 1500 MT	Rid 50% ISEE TRA € 6.001 E € 10.000	RID 60% DIST. CASS. OLTRE 1500MT	RID 64% CUMULO RID.	RID 70% CUMULO RID.			Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	4.391	4.133	50	8	28,00	11	159	1	1	-	-	0,69	52,69942	€ 224.321,55
2	4.144	3.932	90	7	24,00	5	86	-	-	-	-	1,43	108,90197	€ 441.739,09
3	2.032	1.918	37	5	11,00	6	55	-	-	-	-	1,80	137,07941	€ 271.431,33
4	1.038	982	23	4	3,00	2	24	-	-	-	-	2,20	167,54150	€ 169.999,86
5	239	220	3	1	1,00	4	10	-	-	-	-	2,90	220,85016	€ 50.634,51
6 o più	274	237	8	1	10,00	1	16	1	-	-	-	3,40	258,92777	€ 66.632,89
12.118		11.422	211	26	77	29	350	2	1	0	0			€ 1.224.759,22

Quv= 496,22
cu= 0,1534708

Tariffe TARI 2019 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	2,31	52,70	(2,31 * mq) + 52,7
2	2,53	108,90	(2,53 * mq) + 108,9
3	2,74	137,08	(2,74 * mq) + 137,08
4	2,96	167,54	(2,96 * mq) + 167,54
5	3,15	220,85	(3,15 * mq) + 220,85
6 o più	3,31	258,93	(3,31 * mq) + 258,93

Tariffe Tari 2018 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	2,31	52,70	(2,31 * mq) + 52,7
2	2,53	108,90	(2,53 * mq) + 108,9
3	2,74	137,08	(2,74 * mq) + 137,08
4	2,96	167,54	(2,96 * mq) + 167,54
5	3,15	220,85	(3,15 * mq) + 220,85
6 o più	3,31	258,93	(3,31 * mq) + 258,93

Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti Kb	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 283,70	€ 283,70		0,86	0,692
2	€ 361,90	€ 361,90		0,94	1,43
3	€ 411,08	€ 411,08		1,02	1,8
4	€ 463,54	€ 463,54		1,1	2,2
5	€ 535,85	€ 535,85		1,17	2,9
6 o più	€ 603,36	€ 589,93		1,23	3,4

LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 10% COMPOSTER	RID 20% PROMISCUITA ' RIFIUTI:FALEGNAMERIE,ETC	RID 50% PROMISCUITA' RIFIUTI:CARPENTERIE METALLICHE,ETC	RID 60% DIST CASS OLTRE MT 1.500						Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	3.780,00	3.780,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,56776	€ 5.926,14
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	1,42192	€ 0,00
3	22.170,00	18.136,00	-	-	461,00	3.573,00	-	-	-	-	-	0,43	1,56776	€ 31.107,23
4	7.862,00	7.862,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	2,69801	€ 21.211,76
5	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,67	2,44279	€ 7.018,14
6	2.378,00	2.378,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,56	2,04174	€ 4.855,25
7	36.354,00	31.153,00	-	-	5.201,00	-	-	-	-	-	-	1,437	5,23924	€ 179.567,76
8	1.920,00	1.920,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1832	4,31390	€ 8.282,69
9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,948	3,45637	€ 0,00
10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1984	4,36932	€ 0,00
11	10.460,00	10.460,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,97	3,53658	€ 36.992,64

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2019

12	2.216,00	2.216,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,946	3,44908	€ 7.643,16
13	4.943,00	4.943,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	3,35428	€ 16.580,22
14	1.589,00	1.589,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,96	3,50012	€ 5.561,69
15	4.385,00	4.385,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	2,62509	€ 11.511,02
16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	3,93764	€ 0,00
17	1.624,00	1.624,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,686	2,50113	€ 4.061,83
18	3.199,00	2.367,00	-	739,00	-	93,00	-	-	-	-	0,74	2,69801	€ 8.081,62
19	6.863,00	3.132,00	-	2.413,00	-	1.318,00	-	-	-	-	0,609	2,22039	€ 12.411,09
20	68.286,00	6.052,00	-	-	-	62.234,00	-	-	-	-	0,5	1,82298	€ 56.413,21
21	4.901,00	3.752,00	-	178,00	-	971,00	-	-	-	-	0,5	1,82298	€ 7.807,46
22	8.026,00	8.026,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,625	5,92468	€ 47.551,52
23	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,602	5,84083	€ 221,95
24	4.748,00	4.748,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,519	5,53821	€ 26.295,43
25	5.283,00	5.283,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,043	3,80274	€ 20.089,85
26	913,00	913,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	5,43248	€ 4.959,85
27	1.321,00	1.287,00	34,00	-	-	-	-	-	-	-	2,115	7,71120	€ 10.160,28
28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	5,35956	€ 0,00

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2019

29	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	12,68794	€ 824,72
30	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,958	3,49283	€ 6.866,90
T302	247,00	230,00				17,00					0,52	1,89590	€ 448,95
T701	1.016,00	1.016,00									1,45	5,28664	€ 5.371,23
T801	12.676,00	11.137,00				1.539,00					0,85	3,09907	€ 36.422,08
T401	-	-									0,81	2,95323	€ 0,00
T402	45.992,00	40.192,00			-	5.800,00					0,703	2,56311	€ 108.962,92
	268.094	183.523	34	3.330	5.662	75.545							€ 693.208,60

Qapf= 3,645959717

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

coefficienti Kd fissati al limite minimo e massimo del range stabilito dal Metodo Normalizzato del D.P.R. 158/1999.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 10% COMPOSTER	RID 20% PROMISCUITA' RIFIUTI:FAL EGNAMERI E,ETC	RID 50% PROMISCUITA' RIFIUTI:CARPENTERIE METALLICHE,ETC	RID 60% DIST CASS OLTRE MT 1.500						Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	3.780,00	3.780,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	0,78701	€ 2.965,47
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	0,71187	€ 0,00
3	22.170,00	18.136,00	-	-	461,00	3.573,00	-	-	-	-	-	4	0,79097	€ 15.644,45
4	7.862,00	7.862,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,78	1,34069	€ 10.507,08
5	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,2135	0,83318	€ 2.386,15
6	2.378,00	2.378,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,12	1,01244	€ 2.399,94
7	36.354,00	31.153,00	-	-	5.201,00	-	-	-	-	-	-	10,328	2,04220	€ 69.771,54
8	1.920,00	1.920,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,0862	1,59898	€ 3.060,31
9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	1,62346	€ 0,00
10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,6312	1,50901	€ 0,00
11	10.460,00	10.460,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,9	1,75990	€ 18.350,20
12	2.216,00	2.216,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,1517	1,41419	€ 3.123,91
13	4.943,00	4.943,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,45	1,67092	€ 8.233,16
14	1.589,00	1.589,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,85	1,75001	€ 2.771,96
15	4.385,00	4.385,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	1,31696	€ 5.756,56

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2019

16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	1,95764	€ 0,00
17	1.624,00	1.624,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,3	1,24577	€ 2.016,72
18	3.199,00	2.367,00	-	739,00	-	93,00	-	-	-	-	-	6,8	1,34464	€ 4.014,98
19	6.863,00	3.132,00	-	2.413,00	-	1.318,00	-	-	-	-	-	5,614	1,11012	€ 6.185,46
20	68.286,00	6.052,00	-	-	-	62.234,00	-	-	-	-	-	8,0419	1,59022	€ 49.054,26
21	4.901,00	3.752,00	-	178,00	-	971,00	-	-	-	-	-	7,649	1,51253	€ 6.457,31
22	8.026,00	8.026,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,965	2,95920	€ 23.675,27
23	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,76	2,91867	€ 110,56
24	4.748,00	4.748,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,981	2,76463	€ 13.084,83
25	5.283,00	5.283,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,604	1,89911	€ 10.001,20
26	913,00	913,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	2,70906	€ 2.465,53
27	1.321,00	1.287,00	34,00	-	-	-	-	-	-	-	-	19,45	3,84607	€ 5.051,52
28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	2,67149	€ 0,00
29	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	6,32773	€ 410,00
30	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,83	3,32799	€ 6.522,09
T302	247,00	230,00				17,00						4,8	0,94916	€ 224,05
T701	1.016,00	1.016,00										9,95	1,96753	€ 1.992,67
T801	12.676,00	11.137,00				1.539,00						7,446	1,47238	€ 17.249,49
T401	-	-										7,45	1,47318	€ 0,00
T402	45.992,00	40.192,00			-	5.800,00						6,441	1,27365	€ 53.973,92
268.094		183.523	34	3.330	5.662	75.545	0	0	0	0	0	€ 347.460,57		

Quvnd= 1,288464

Cu= 0,1534708

Tariffe TARI 2019 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,57	0,79	2,35
2	Cinematografi e teatri	1,42	0,71	2,13
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,57	0,79	2,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,70	1,34	4,04
5	Stabilimenti balneari	2,44	0,83	3,28
6	Esposizioni, autosaloni	2,04	1,01	3,05
7	Alberghi con ristorante	5,24	2,04	7,28
8	Alberghi senza ristorante	4,31	1,60	5,91
9	Case di cura e riposo	3,46	1,62	5,08
10	Ospedali	4,37	1,51	5,88
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,54	1,76	5,30
12	Banche ed istituti di credito	3,45	1,41	4,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,35	1,67	5,03
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,50	1,75	5,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,63	1,32	3,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,94	1,96	5,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,50	1,25	3,75
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,70	1,34	4,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,22	1,11	3,33
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,82	1,59	3,41
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,82	1,51	3,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,92	2,96	8,88
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,84	2,92	8,76
24	Bar, caffè, pasticceria	5,54	2,76	8,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,80	1,90	5,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,43	2,71	8,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71	3,85	11,56
28	Ipermercati di generi misti	5,36	2,67	8,03
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,69	6,33	19,02
30	Discoteche, night-club	3,49	3,33	6,82
T302	AZIENDA AGRICOLA	1,90	0,95	2,85

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2019

T701	AGRITURISMO	5,29	1,97	7,25
T801	AFFITTACAMERE, RESIDENCES, ECC	3,10	1,47	4,57
T401	Porto turistico	2,95	1,47	4,43
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	2,56	1,27	3,84

CONFRONTO TARIFFE TARI 2019 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2018								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2018 Quota fissa	TARI 2018 Quota variabile	TARI 2018 TARIFFA TOTALE	TARI 2019 Quota fissa	TARI 2019 Quota variabile	TARI 2019 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,5678	0,7870	2,3548	1,5678	0,7870	2,3548	0
2	Cinematografi e teatri	1,4219	0,7119	2,1338	1,4219	0,7119	2,1338	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,5678	0,7910	2,3587	1,5678	0,7910	2,3587	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,6980	1,3407	4,0387	2,6980	1,3407	4,0387	0
5	Stabilimenti balneari	2,4428	0,8332	3,2760	2,4428	0,8332	3,2760	0
6	Esposizioni, autosaloni	2,0417	1,0124	3,0542	2,0417	1,0124	3,0542	0
7	Alberghi con ristorante	5,2392	2,0422	7,2814	5,2392	2,0422	7,2814	0
8	Alberghi senza ristorante	4,3139	1,5990	5,9129	4,3139	1,5990	5,9129	0
9	Case di cura e riposo	3,4564	1,6235	5,0798	3,4564	1,6235	5,0798	0
10	Ospedali	4,3693	1,5090	5,8783	4,3693	1,5090	5,8783	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,5366	1,7599	5,2965	3,5366	1,7599	5,2965	0
12	Banche ed istituti di credito	3,4491	1,4142	4,8633	3,4491	1,4142	4,8633	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,3543	1,6709	5,0252	3,3543	1,6709	5,0252	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,5001	1,7500	5,2501	3,5001	1,7500	5,2501	0
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,6251	1,3170	3,9421	2,6251	1,3170	3,9421	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,9376	1,9576	5,8953	3,9376	1,9576	5,8953	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,5011	1,2458	3,7469	2,5011	1,2458	3,7469	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,6980	1,3446	4,0427	2,6980	1,3446	4,0427	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,2204	1,1101	3,3305	2,2204	1,1101	3,3305	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,8230	1,5902	3,4132	1,8230	1,5902	3,4132	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8230	1,5125	3,3355	1,8230	1,5125	3,3355	0
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,9247	2,9592	8,8839	5,9247	2,9592	8,8839	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,8408	2,9187	8,7595	5,8408	2,9187	8,7595	0
24	Bar, caffè, pasticceria	5,5382	2,7646	8,3028	5,5382	2,7646	8,3028	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,8027	1,8991	5,7018	3,8027	1,8991	5,7018	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,4325	2,7091	8,1415	5,4325	2,7091	8,1415	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,7112	3,8461	11,5573	7,7112	3,8461	11,5573	0

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2019

28	Ipermercati di generi misti	5,3596	2,6715	8,0311	5,3596	2,6715	8,0311	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,6879	6,3277	19,0157	12,6879	6,3277	19,0157	0
30	Discoteche, night-club	3,4928	3,3280	6,8208	3,4928	3,3280	6,8208	0
T302	AZIENDA AGRICOLA	1,8959	0,9492	2,8451	1,8959	0,9492	2,8451	0
T701	AGRITURISMO	5,2866	1,9675	7,2542	5,2866	1,9675	7,2542	0
T801	AFFITTACAMERE, RESIDENCES, ECC	3,0991	1,4724	4,5714	3,0991	1,4724	4,5714	0
T401	PORTO TURISTICO	2,9532	1,4732	4,4264	2,9532	1,4732	4,4264	0
T402	SPECCHI ACQUEI IN CONCESSIONE DEMANIALE	2,5631	1,2737	3,8368	2,5631	1,2737	3,8368	0

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 235,48	€ 235,48	0	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 213,38	€ 213,38	0	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 235,87	€ 235,87	0	0,43	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 403,87	€ 403,87	0	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	€ 327,60	€ 327,60	0	0,67	4,2135
6	Esposizioni, autosaloni	€ 305,42	€ 305,42	0	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	€ 728,14	€ 728,14	0	1,437	10,3276
8	Alberghi senza ristorante	€ 591,29	€ 591,29	0	1,1832	8,0862
9	Case di cura e riposo	€ 507,98	€ 507,98	0	0,948	8,21
10	Ospedali	€ 587,83	€ 587,83	0	1,1984	7,6312
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 529,65	€ 529,65	0	0,97	8,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 486,33	€ 486,33	0	0,946	7,1517
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 502,52	€ 502,52	0	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 525,01	€ 525,01	0	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 394,21	€ 394,21	0	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 589,53	€ 589,53	0	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 374,69	€ 374,69	0	0,686	6,3
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 404,27	€ 404,27	0	0,74	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 333,05	€ 333,05	0	0,609	5,614
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 341,32	€ 341,32	0	0,5	8,0419
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 333,55	€ 333,55	0	0,5	7,649
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 888,39	€ 888,39	0	1,625	14,965
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 875,95	€ 875,95	0	1,602	14,76
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 830,28	€ 830,28	0	1,519	13,981
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 570,18	€ 570,18	0	1,043	9,604
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 814,15	€ 814,15	0	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.155,73	€ 1.155,73	0	2,115	19,45
28	Ipermercati di generi misti	€ 803,11	€ 803,11	0	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1.901,57	€ 1.901,57	0	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 682,08	€ 682,08	0	0,958	16,83
T302	AZIENDA AGRICOLA	€ 284,51	€ 284,51	0	0,52	4,8
T701	AGRITURISMO	€ 725,42	€ 725,42	0	1,45	9,95
T801	AFITTACAMERE, RESIDENCES, ECC	€ 457,14	€ 457,14	0	0,85	7,446
T401	PORTO TURISTICO	€ 442,64	€ 442,64	0	0,81	7,45
T402	SPECCHI ACQUEI IN CONCESSIONE DEMANIALE	€ 383,68	€ 383,68	0	0,703	6,441

Utenze giornaliere

Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"

Il comma 663 prevede che " La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un'area operativa scoperta di un ristorante, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

$(\text{Tariffa categoria ristorante} / 365 \text{gg}) * (1 + K)$ dove $0 \leq K \leq 1$

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione.